



SALVATEVI LE UNGHIE

Nail art. Gel. Colori permanenti. Possono essere un pericolo. A causa di funghi e batteri. Per prevenirli: massima igiene

DI ANTONIA MATARRESE

Colate di gel rimosse con sostanze aggressive, attrezzature non sterilizzate, lampade Uva usate senza le dovute precauzioni: per le patite di nail art, gel e smalti semipermanenti arrivano i primi problemi. E le richieste di visite dermatologiche per patologie legate alle unghie sono in netto aumento tanto che a Milano è stato inaugurato il primo ambulatorio per il benessere e la cura delle unghie, A.B.C. Unghie, all'interno dell'Istituto Dermoclinico Vita Cutis, diretto da Antonino Di Pietro (www.istitutodermoclinico.com). «L'aspetto delle unghie, la loro struttura, forma e colore sono indicatori dello stato di salute di una persona. Fra le problematiche più diffuse, funghi e batteri che penetrano nella lamina ungueale attraverso tagli o abrasioni scatenando le infezioni», spiega Di Pietro. Bisogna quindi fare attenzione durante una seduta di ricostruzione delle unghie. «La preparazione va eseguita con lime dalla grana sottile, quindi si applica un prodotto antisettico per impedire la formazione di batteri, che asciuga l'unghia e permette al gel di aderire meglio e, infine, il gel monofasico senza aggiunta di acidi. Tutti gli strumenti devono essere monouso e differenti se si trattano insieme mani e piedi».

Foto: Corbis

Raimonda Boriani